



ACEA ATO 2 SPA



Responsabile del  
Procedimento in fase di  
Progettazione



ACEA Infrastructure SPA



CONDOTTA ROCCA DI PAPA

ELABORATO

A21OPF RO04 O

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

DATA FEBBRAIO 2025

SCALA

Responsabile Ingegneria

Paolo SMURRA

Responsabile Project Management Office

Emanuela RASICCI

Progettista

Angelo MARCHETTI

Attività Specialistica

Miriana ASTORINO

Collaboratori

ANALISI VINCOLISTICA TERRITORIALE

REV.	DATA	NOTE	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione

-

**ACEA ATO 2 S.P.A.**

**ACEA INFRASTRUCTURE S.P.A.**

**CONDOTTA ROCCA DI PAPA**

**(PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED  
ECONOMICA)**

**ANALISI VINCOLISTICA TERRITORIALE**

**A210PF R004 0**

**FEBBRAIO 2025**

## DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente documento rappresenta l'analisi vincolistica territoriale relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Condotta Rocca di Papa".

L'intervento di progetto prevede la sostituzione dell'attuale premente DN200 esistente tra i serbatoi Frascati e Carpino nel Comune di Rocca di Papa (RM) in cattivo stato di conservazione e soggetta a frequenti rotture nel tratto posato lungo il versante tra il serbatoio Frascati e Via San Sebastiano.

### STATO ANTE OPERAM

La condotta oggetto del presente intervento ricade nel sistema di alimentazione idropotabile del Comune di Rocca di Papa nella Provincia di Roma.

Il Serbatoio Frascati è sito in prossimità della SR 218 Via di Frascati ed è costituito da una vasca interrata di accumulo ubicata sotto il solaio della camera di manovra. Attualmente il serbatoio è alimentato da una condotta DN200 proveniente dalla SR 218 Via di Frascati. All'interno della camera di manovra del serbatoio sono presenti 5 elettropompe (4+1 R) che sollevano complessivamente una portata pari a  $Q = 39$  l/s con una prevalenza di  $H = 110$  m, come comunicato dai tecnici di Ato2, dalle quali partono due mandate DN 150 che si riuniscono poco prima di uscire dalla camera di manovra. Sulle due mandate sono attualmente installate le valvole di non ritorno, i misuratori di pressione e le valvole di sezionamento. Sulla condotta di mandata all'interno della camera di manovra è installato un misuratore di portata e una valvola di sezionamento. All'uscita della camera di manovra sulla stessa condotta di DN200 è installato uno sfiato con ritorno in vasca. La condotta prosegue sul versante fino a Via San Sebastiano per poi proseguire verso il serbatoio Carpino in Via Campi di Annibale. Il serbatoio Carpino è, analogamente al serbatoio Frascati, costituito da una vasca e da una camera di manovra in cui sono installate 4 elettropompe (3+1 R).

### STATO POST OPERAM

La nuova condotta premente interesserà un nuovo tracciato da Via Frascati fino a Via San Sebastiano per poi proseguire parallelamente alla condotta esistente lungo Via San Sebastiano e Via Campi d'Annibale fino all'ingresso del serbatoio Carpino.

In particolare, è prevista la realizzazione della seguente opera:

- una condotta premente DN 250 di lunghezza circa di  $L = 1700$  m in acciaio in uscita dal serbatoio Frascati al serbatoio di Carpino.

La condotta di progetto DN 250 in acciaio ha inizio subito all'esterno della camera di manovra del centro idrico Frascati dove, dopo un breve tratto posato fuori terra sul lato S-SO del serbatoio per poi procedere interrata. Il primo tratto del tracciato di progetto prosegue in discesa lungo Via Frascati e successivamente in salita lungo Via San Sebastiano e Via Campi di Annibale fino all'ingresso del serbatoio Carpino dove verrà realizzato il collegamento con la condotta premente esistente.

Nell'ambito del presente progetto, verrà mantenuto lo schema attuale di funzionamento idraulico del sistema garantendo l'adduzione al serbatoio Carpino della stessa portata ad oggi addotta. All'interno del serbatoio Frascati resterà invariato l'impianto di sollevamento esistente la cui condotta di mandata sarà sostituita con una nuova condotta di progetti DN250 fino al serbatoio Carpino. La nuova condotta sarà posata sul sedime stradale di Via Frascati e Via San Sebastiano e si affiancherà alla condotta esistente su strada nell'ultimo tratto di Via San Sebastiano fino a Via Campi d'Annibale come dettagliato negli elaborati di progetto. All'interno della camera di manovra del sollevamento Frascati sarà installata una valvola anticipatrice del colpo d'ariete al fine di ridurre il fenomeno delle sovrappressioni.

Nel seguito si fornisce una descrizione delle opere di progetto.

Come riportato nell'Elaborato "A210PF D001" all'interno del centro idrico Frascati verrà sostituita la condotta di mandata verso il serbatoio di Carpino. La nuova condotta premente DN 250 in acciaio uscirà dalla parete della camera di manovra esposta a S-SO, dopo pochi metri saranno previsti:

- un manufatto di dimensioni interne pari a  $1.5\text{m} \times 1.5\text{m}$  per l'alloggiamento della valvola anticipatrice del colpo d'ariete;
- un manufatto di dimensioni interne pari a  $1.5\text{m} \times 1.5\text{m}$  per l'alloggiamento del misuratore di portata;
- un manufatto di dimensioni interne pari a  $1.5\text{m} \times 1.5\text{m}$  per l'alloggiamento della valvola di sfiato a Frascati;
- un manufatto di dimensioni interne pari a  $1.5\text{m} \times 1.5\text{m}$  per l'alloggiamento della valvola di sfiato a Carpino.

La condotta premente sarà equipaggiata con un sistema di scarico d'emergenza.

Nei pressi del cimitero sito in Via S. Sebastiano la nuova condotta, al fine di tutelare la risorsa idrica, sarà inserita all'interno di un tubo foderato a protezione della stessa, per una lunghezza totale di circa 250 m.

Per maggiori dettagli sulla realizzazione degli interventi si rimanda all'elaborato "A210PF R001 Relazione Generale."

<b>CONDOTTA PREMENTE TRA IL SERBATOIO FRASCATI E IL SERBATOIO CARPINO</b>			
<b>TEMATISMO</b>	<b>RIFERIMENTO</b>	<b>VINCOLI / ZONIZZAZIONE</b>	<b>RIF. ALL.</b>
<b>AREE NATURALI PROTETTE</b> (L.N. 394/1991+ LR29/97)	Geoportale nazionale del Ministero dell’Ambiente  Piano di Assetto del Parco regionale dei Castelli Romani adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo 21 maggio 2009, n. 23	SI  Il progetto in esame ricade nel Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani (EUAP0187)  <b>Piano del Parco dei Castelli Romani - TAV. 20.13P Articolazione delle zone di tutela: Rocca di Papa</b>  <i>Aree di pregio ambientale tutelate per legge:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree boscate (art. 26 NTA);</li> </ul> <i>Zone di promozione economica:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insediamenti storici (art. 37 NTA);</li> <li>• Tessuti urbani saturi e/o di completamento (art. 39 NTA);</li> <li>• Aree per servizi (art. 41 NTA)</li> </ul> Parte dell’intervento, inoltre, lambisce il perimetro di un’area di particolare pregio naturalistico, la n. 14, Denominazione “Pentima	1-2

		Stalla” e interesse prevalente “Geomorfologico e vegetazionale”	
<b>RETE NATURA 2000 (SIC/ZPS)</b>	Geoportale nazionale del Ministero dell’Ambiente	NO	1
<b>VINCOLO PAESAGGISTICO (PTPR)</b>	PTPR Regione Lazio: (Tav. A – 30 Foglio 388) (Tav. B – 30 Foglio 388) (Tav. C – 30 Foglio 388) (Tav. D – 30 Foglio 388)	<p><b>Tavola A:</b></p> <p><i>Sistema del Paesaggio Naturale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paesaggio Naturale (art. 22 NTA);</li> </ul> <p><i>Sistema del Paesaggio Insediativo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paesaggio degli insediamenti urbani (art. 28 NTA);</li> <li>• Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto (art. 30 NTA);</li> </ul> <p>Inoltre, l’intervento ricade in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree di visuale (art. 50 NTA)</li> </ul> <p><b>Tavola B:</b></p> <p><i>Beni dichiarativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lett. c) e d) beni d’insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (art 8 NTA);</li> </ul>	3-4-5-6

		<p><i>Beni ricognitivi di legge:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lett. f) protezione dei parchi e delle riserve naturali (art 38 NTA);</li> <li>• lett. g) protezione delle aree boscate (art 39 NTA);</li> <li>• lett. m) protezione linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto (art. 42 NTA);</li> </ul> <p><i>Beni ricognitivi di piano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto (art. 44 NTA)</li> </ul> <p>Inoltre, il progetto ricade in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aree urbanizzate del PTPR</li> </ul> <p><b>Tavola C:</b></p> <p><b><i>Beni del Patrimonio Culturale</i></b></p> <p><i>Sistema dell'insediamento archeologico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viabilità antica</li> </ul> <p><i>Sistema dell'insediamento storico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viabilità e infrastrutture storiche;</li> </ul>	
--	--	--	--

		<p><i>Sistema dell'insediamento contemporaneo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tessuto urbano;</li> </ul> <p><b>Ambiti prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi panoramici</li> </ul> <p>Si sottolinea che l'intervento di progetto lambisce per un tratto il perimetro del pac_0736 "parchi archeologici e culturali".</p> <p><b>Tavola D:</b></p> <p>L'intervento di progetto non ricade in nessuna proposta comunale di modifica dei PTP</p>	
<b>AREE A RISCHIO IDRAULICO</b>	<p>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE</p> <p>(Piano stralcio di Assetto Idrogeologico- PAI e Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA)</p>	<p><b>PAI BACINI REGIONALI DEL LAZIO - Aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico TAV-2.02 SUD:</b></p> <p>L'intervento di progetto non ricade né in aree sottoposte a tutela per pericolo d'inondazione, né in aree sottoposte a tutela per pericolo di frana.</p>	7

		<p><b>PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) – Mappa del Rischio:</b></p> <p>Area di intervento non cartografata.</p> <p><b>PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) – Mappa della Pericolosità:</b></p> <p>Area di intervento non cartografata.</p>	
<b>AREE A RISCHIO FRANA</b>	<p>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE</p> <p>(Piano stralcio di Assetto Idrogeologico- PAI</p> <p>AUTORITA' DI BACINO FIUME TEVERE)</p>	<p><b>Tavole I2-I3 - Inventario dei fenomeni franosi e situazioni a rischio di frana:</b></p> <p>L'intervento risulta ricadere in un piccolo tratto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frana complessa – fenomeno attivo.</li> </ul> <p>La classe di rischio da frana è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• R3 - elevato</li> </ul>	8
<b>VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>	<p>Cartografia vincolo idrogeologico (Regio Decreto n. 3267/1923):</p> <p>Comune di Rocca di Papa</p>	<p>Dalla <b>Cartografia del vincolo idrogeologico della Regione Lazio</b> risulta che l' intervento in progetto ricade in vincolo idrogeologico.</p>	9
<b>PRG COMUNE DI ROCCA DI PAPA</b>	<p>Piano Regolatore Generale Comune di Rocca di Papa (approvato dalla Regione Lazio con deliberazione n. 1426 del 27 aprile 1976.)</p>	<p><b>PIANO REGOLATORE VIGENTE</b></p> <p>L'intervento risulta ricadere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Zona A – Centro Storico (art.4)</li> </ul>	10-11

	<p>Variante Generale al Piano regolatore (PUGC) (adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28 giugno 2007 e relative norme tecniche di attuazione modificate dall'adozione intervenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 16 luglio 2009)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Zona B – di completamento (art. 5) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sottozona B4</li> </ul> </li> <li>• Zona H – Attrezzature di servizio (art. 7)</li> </ul> <p><b>VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE – Disposizioni strutturali – Ambiti Urbani e Territoriali Tav n. 2</b></p> <p>L'intervento risulta ricadere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Territorio urbanizzato <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sistema insediativo <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AI – Tessuto edilizio della Città di Impianto (art. 36 NTA);</li> <li>▪ BI – Tessuto prevalentemente residenziale (art. 40 NTA).</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	
--	---	---	--

**ALLEGATI:**

ALLEGATO 1 - AREE NATURALI PROTETTE E RETE NATURA 2000

ALLEGATO 2 – PIANO DI ASSETTO DEL PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI –  
ARTICOLAZIONE DELLE ZONE DI TUTELA: ROCCA DI PAPA – TAV. 20.13 P

ALLEGATO 3 – PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE TAV A - SISTEMI ED AMBITI DEL  
PAESAGGIO – TAV 30 FOGLIO 388

ALLEGATO 4 – PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE TAV B – BENI PAESAGGISTICI  
TAV 30 FOGLIO 388

ALLEGATO 5 – PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE TAV C – BENI DEL PATRIMONIO  
NATURALE E CULTURALE – TAV 30 FOGLIO 388

ALLEGATO 6 – PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE TAV D – RECEPIMENTO  
PROPOSTE COMUNALI DI MODIFICA DEI PTP ACCOLTE E PARZIALMENTE ACCOLTE E  
PRESCRIZIONI – TAV 30 FOGLIO 388

ALLEGATO 7 – AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE - PIANO  
STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) — BACINI REGIONALI DEL LAZIO – AREE  
SOTTOPOSTE A TUTELA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO – TAVOLA 2.02 SUD

ALLEGATO 8 – AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE – PIANO  
STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO – BACINO DEL FIUME TEVERE – INVENTARIO DEI  
FENOMENI FRANOSI E SITUAZIONI A RISCHIO FRANA – TAV. 12-13

ALLEGATO 9 – VINCOLO IDROGEOLOGICO COMUNE DI ROCCA DI PAPA

ALLEGATO 10 – PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI ROCCA DI PAPA TAVOLA  
del 1976

ALLEGATO 11 – VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.U.G.C.) – DISPOSIZIONI  
STRUTTURALI – AMBITI URBANI E TERRITORIALI TAV. N°2

NUOVA CONDOTTA PREMENTE



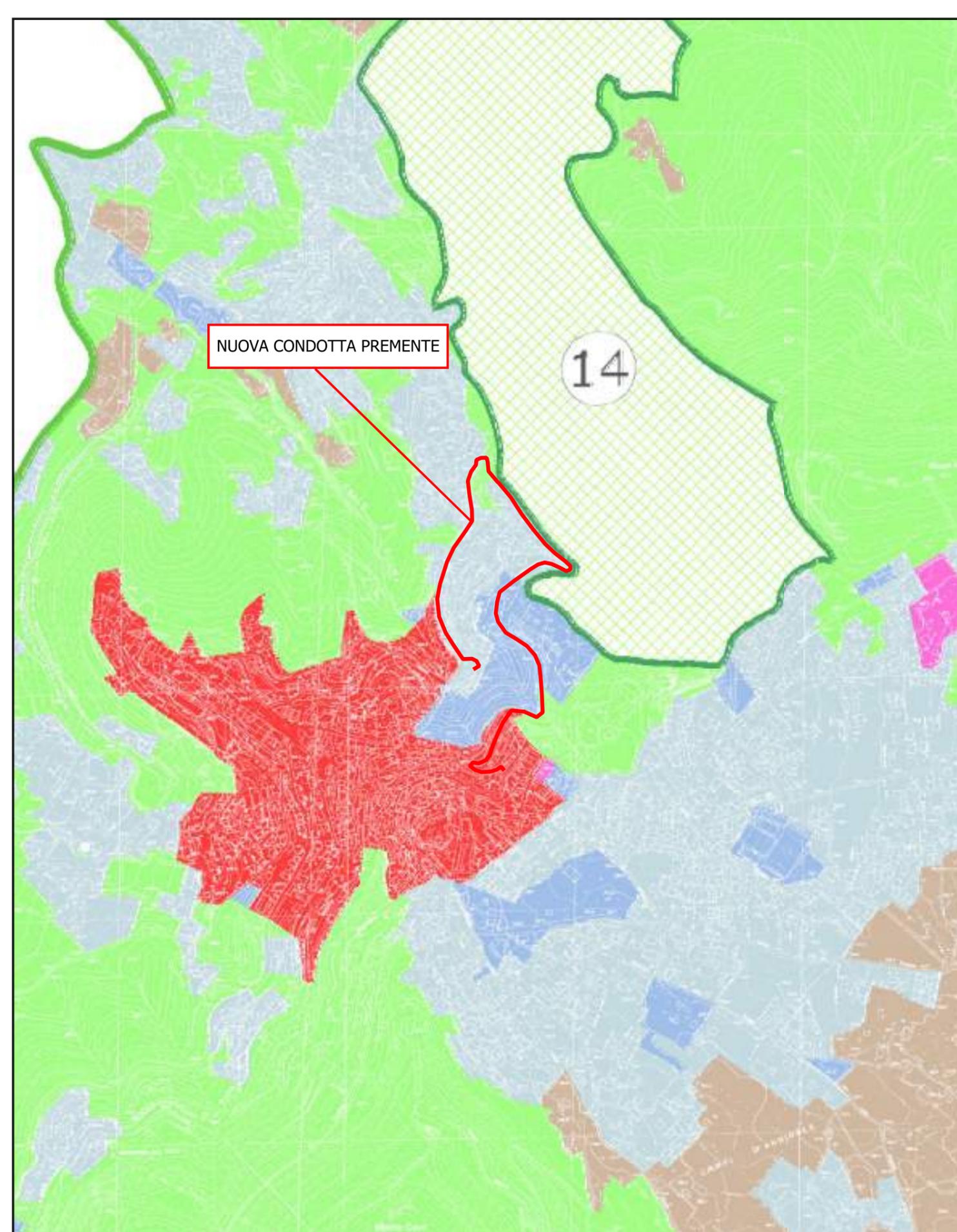
### Legenda

#### VI Elenco ufficiale aree protette - EUAP

-  Parchi naturali nazionali
-  Parchi naturali regionali
-  Riserve naturali statali
-  Riserve naturali regionali
-  Altre aree naturali protette
-  Riserve Naturali Marine
-  Altre aree naturali protette
-  EUAP

#### Rete Natura 2000 (SIC/ZSC e ZPS)

-  SIC
-  SIC/ZPS
-  ZSC
-  ZSC/ZPS
-  ZPS
-  SIC



NUOVA CONDOTTA PREMENTE

14

**Parco dei Castelli Romani**  
 Il Parco dei Castelli Romani è parte del Sistema dei Parchi e delle Riserve Naturali della Regione Lazio

**PIANO DEL PARCO DEI CASTELLI ROMANI**  
 ADEGUAMENTO ALLA L.R. 29/1997

**Piano di Assetto del Parco: Articolazione delle Zone di Tutela**  
 Comune di Rocca di Papa

SCALA: 1:10.000  
 DATA: 20.13.P  
 PROGETTO: PIAZZA

Approvato dal Consiglio Comunale n° 25 del 23 maggio 2008

**Comune di Rocca di Papa**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Albano Laziale**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Marino**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Ariccia**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Genzano di Roma**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Lariano**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Monte Compatri**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

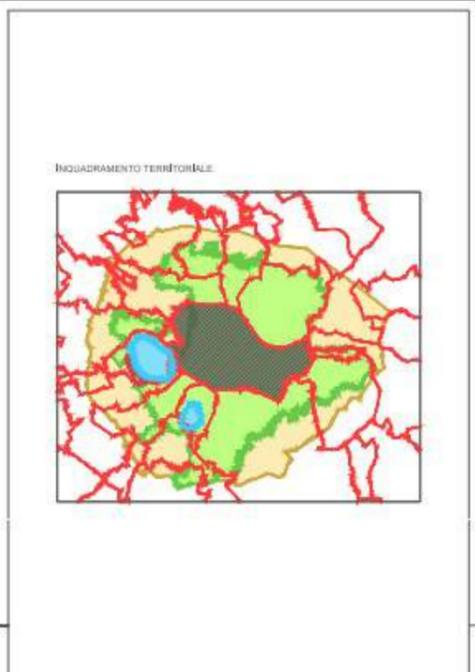
**Comune di Monte Porzio Catone**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Nemi**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Rocca di Papa**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Rocca Priora**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...

**Comune di Velletri**  
 Sindaco: ...  
 Assessore: ...



Elaborazione grafica a cura dell'Ente Regionale dei Castelli Romani  
 Base cartografica: Carta Tecnica Regionale del 2003 scala cartografica 1:50.000  
 Edizione del Piano: 20.13.P

**LEGENDA**

Confine Parco dei Castelli Romani  
 Confine Area Contigua  
 Confine Comunale

**ZONE DI RISERVA GENERALE ORIENTATA**  
 (art.12 comma 2, lettera c della L.R. n. 304/91-art.26 c.3 L.R. 29/97)

**AREE OGGETTO DI INTERESSE COMUNITARIO, NAZIONALE E REGIONALE**

**SIC - Siti di Interesse Comunitario** (art. 6, comma 1, lett. a) della Direttiva 79/409/CEE - Habitat - Direttiva (art. 4, par. 2) della Direttiva 92/43/CEE

1 - IT9500035 - Lago Albano  
 2 - IT9500039 - Albano (Bocche di Marone)  
 3 - IT9500037 - Acquedotto dell'Aniene  
 4 - IT9500036 - Cespuglio - Dugone

**ZPS - Zone di Protezione Speciale** (art. 6, comma 1, lett. b) della Direttiva 79/409/CEE - DOP 851/02

5 - IT9500038 - Lago Albano

**MN - Monumento Naturale** (art. 1, comma 1, lett. a) della Legge 10/1976

6 - Madonna delle Neve

**AREE DI PREGIO AMBIENTALE TUTELE PER LEGGE**

**Aree Boscate**

1 - Laghi e territori contermini ai laghi con fascia di rispetto di 300 m  
 2 - Fiumi e territori contermini ai fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici con fascia di rispetto di 150 m

**AREE DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO**

NUMERO	DEDENIZIONE	INTERESSE PREVALENTE
1	PARCO CREDI	Vegetazione (parete elevata) e floristico
2	BOSCO FERENTANO	Vegetazione (parete elevata)
3	BACINO SUD DEL LAGO DI NEMI	Paesaggio (parete elevata) e vegetazione
4	FAETE	Vegetazione
5	PONDE SUD-EST DEL LAGO ALBANO	Paesaggio e vegetazione
6	PARCO COLOMBA	Vegetazione
7	MONTE SALOMONE	Vegetazione
8	IL RANTATO	Paesaggio
9	BOSCO SACRAMELLA	Vegetazione
10	BOSCO DI CAPPUCCINI	Vegetazione
11	BOSCO BRILLABO (SILVOTTA)	Vegetazione
12	VALLONE TEMPESTA	Geomorfologia e vegetazione
13	MONTE FIORE	Geomorfologia
14	PENTRA STALLA	Geomorfologia e vegetazione
15	FOSSO DI SANTA MARTINELLA	Vegetazione
16	CELLA PARDO	Vegetazione

**AREE DI PARTICOLARE PREGIO STORICO - PAESAGGISTICO**

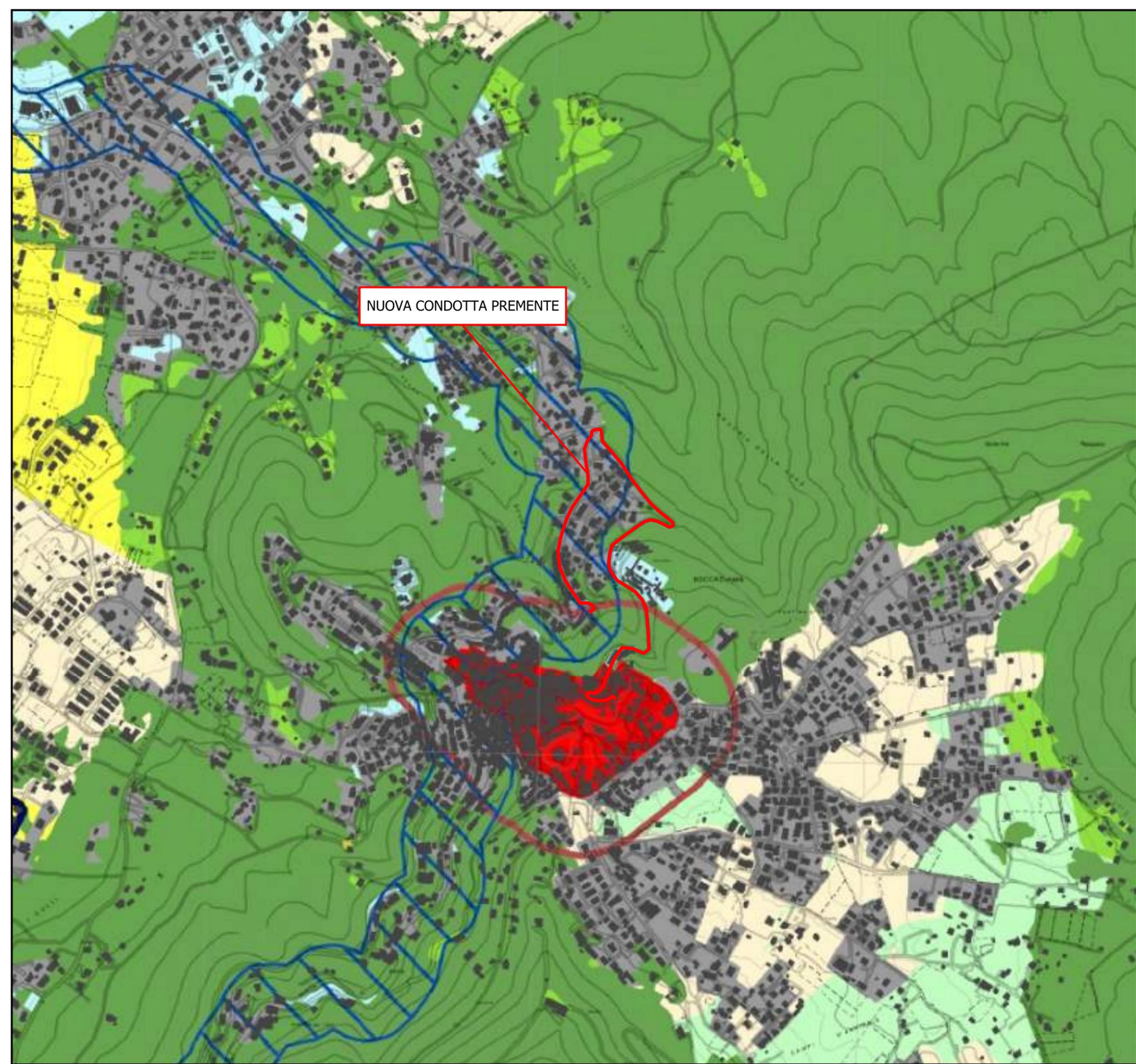
VILLA MUTI
VILLA GRAZOLI
VILLA CAVALLETTI
VILLA RESPONI
COMPLESSO DI VILLA TORLONIA, VILLA ALDOBRANDINI, VILLA LANCELOTI, VILLA FALCONERI, CAPPUCCINI
VILLA MONDRAGONE
ICAMALDOLI
AREA ARCHEOLOGICA DELLE ROVINE DEL TUSCULUM
BARCO BORGHESE

**ZONE DI PROTEZIONE**  
 (art.12, comma 2, lettera c della L.R. n. 304/91-art.26 c.3 L.R. 29/97)

Paesaggio agro-pastorale della cinta tuscolana  
 Paesaggio della viticoltura dei Castelli Romani  
 Paesaggio agricolo dei crateri minori  
 Paesaggio agro-pastorale aperto della Valle del Vivaro  
 Paesaggio agricolo intracalderico

**ZONE DI PROMOZIONE ECONOMICA**  
 (art.12 c.1, L.R. n.304/91-art.26 c.4 L.R. 29/97)

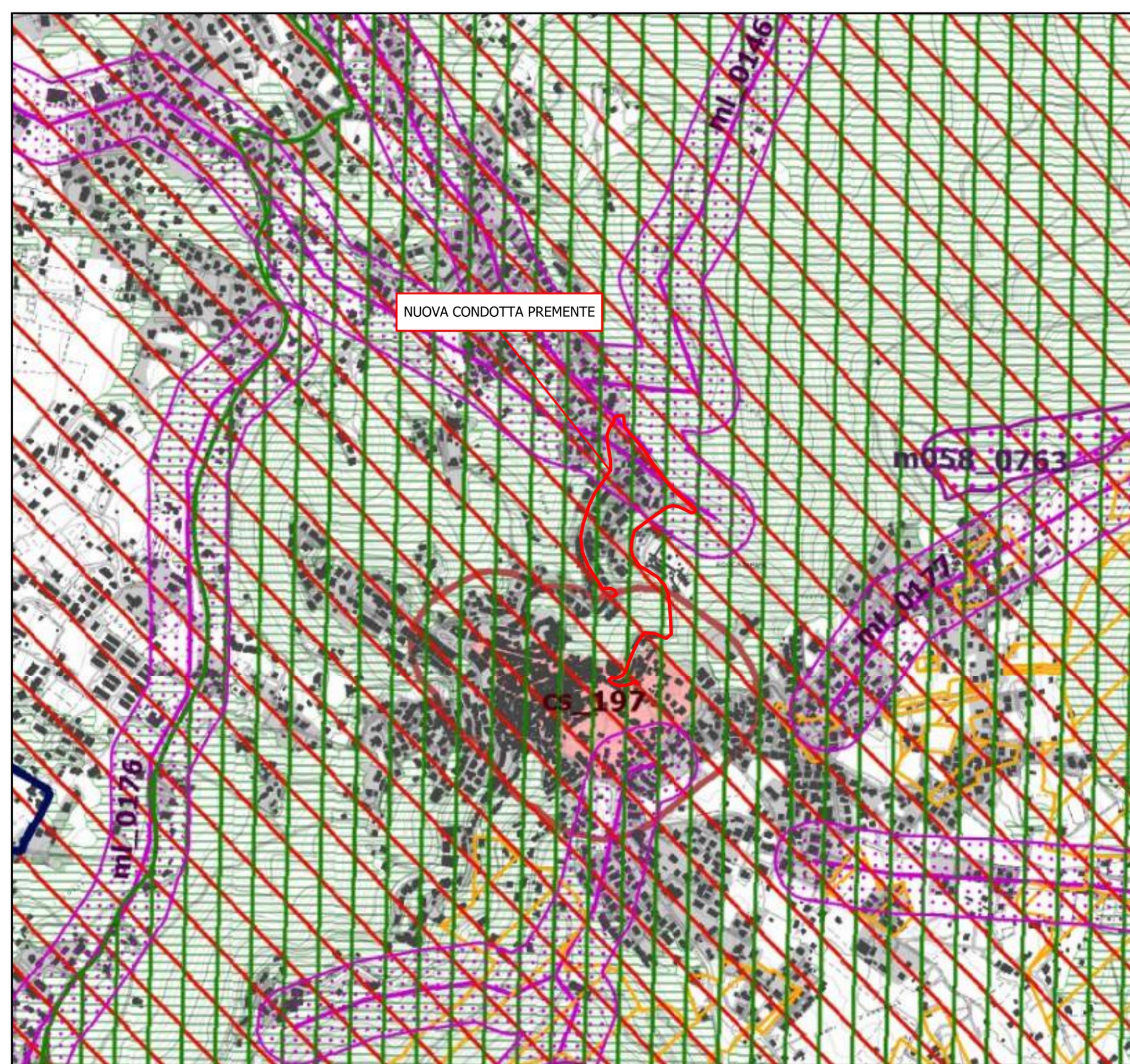
Insedimenti storici
Tessuti urbani salini e/o di completamento
Aree per servizi
Aree di trasformazione urbanistica



NUOVA CONDOTTA PREMENTE

Legenda

Sistema del Paesaggio Naturale	
	Paesaggio Naturale
	Paesaggio Naturale di Continuità
	Paesaggio Naturale Agrario
	Coste marine, lacuali e corsi d'acqua
Sistema del Paesaggio Agrario	
	Paesaggio Agrario di Rilievato Valore
	Paesaggio Agrario di Valore
	Paesaggio Agrario di Continuità
Sistema del Paesaggio Insediativo	
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto
	Parchi, Ville e Giardini Storici
	Paesaggio degli Insediamenti Urbani
	Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione
	Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso
	Reti Infrastrutturali e Servizi
	Aree di Visuale
	Punti di Visuale
	Percorsi panoramici
	Ambiti di recupero e valorizzazione paesistica
	Piani attuativi con valenza paesistica



NUOVA CONDOTTA PREMENTE

Legenda

Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico

art. 134 co. 1 lett. a e art. 136 D.Lgs. 42/2004

Beni dichiarati	ab058_001	lett. a) e b) beni singoli naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 8 NTA
	cd058_001	lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 8 NTA
	cdm058_001	lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 8 NTA
	ab058_001	in riferimento alla lettera dell'art. 134 co. 1 D.Lgs. 42/2004 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

Ricognizione delle aree tutelate per legge

art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 D.Lgs. 42/2004

Beni ricogniti di legge	a058_001	a) protezione delle fasce costiere marittime	art. 34
	b058_001	b) protezione delle coste dei laghi	art. 35
	c058_001	c) protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua	art. 36
	d058_001	d) protezione delle montagne sopra quota di 1.200 mt. s.l.m.	art. 37
	f058_001	f) protezione dei parchi e delle riserve naturali	art. 38
	g058_001	g) protezione delle aree boscate	art.39 NTA
	h058_001	h) disciplina per le aree assegnate alle università agrarie e per le aree grasse da uso civico	art. 40
	i058_001	i) protezione delle zone unide	art. 41
	n058_001	n) protezione delle aree di interesse archeologico	art. 42
	m058_001	m) protezione ambiti di interesse archeologico	art. 42
	o058_001	o) protezione punti di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto	art. 42
	p058_001	p) protezione linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto	art. 42
	a058_001	in riferimento alla lettera dell'art. 142 co. 1 D.Lgs. 42/2004 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

N.B.: le aree indicate nel co. 2 art. 142 D.Lgs. 42/2004 non sono individuate nel presente elaborato

Individuazione del patrimonio identitario regionale

art. 134 co. 1 lett. c) D.Lgs. 42/2004

Beni ricogniti di piano	taa_001	aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie	art. 43
	cs_001	insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto	art. 44
	tra_001	borghi dell'architettura rurale	art. 45
	trp_001	beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto	art. 45
	tp_001	beni puntuali testimonianza dei caratteri archeologici e storici e relativa fascia di rispetto	art. 46
	tl_001	beni lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e relativa fascia di rispetto	art.46 NTA
	tc_001	canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto	art. 47
	tg_001	beni testimonianza dei caratteri identitari regionali geomorfologici e carsi ipogei e relativa fascia di rispetto	art. 48
	l_001	L: sigla della categoria del bene identitario 001: numero progressivo	

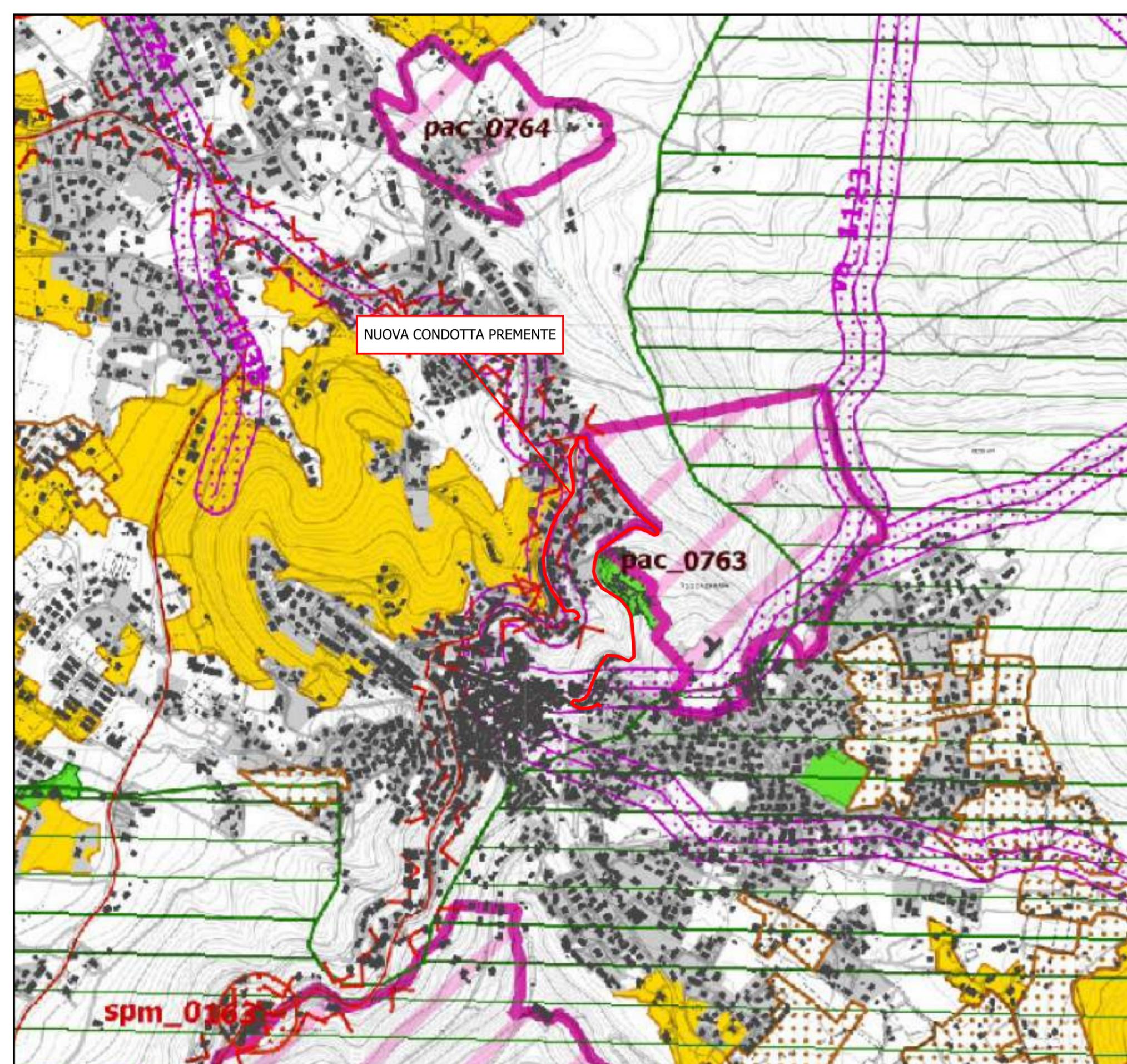
aree urbanizzate del PTPR
limiti comunali

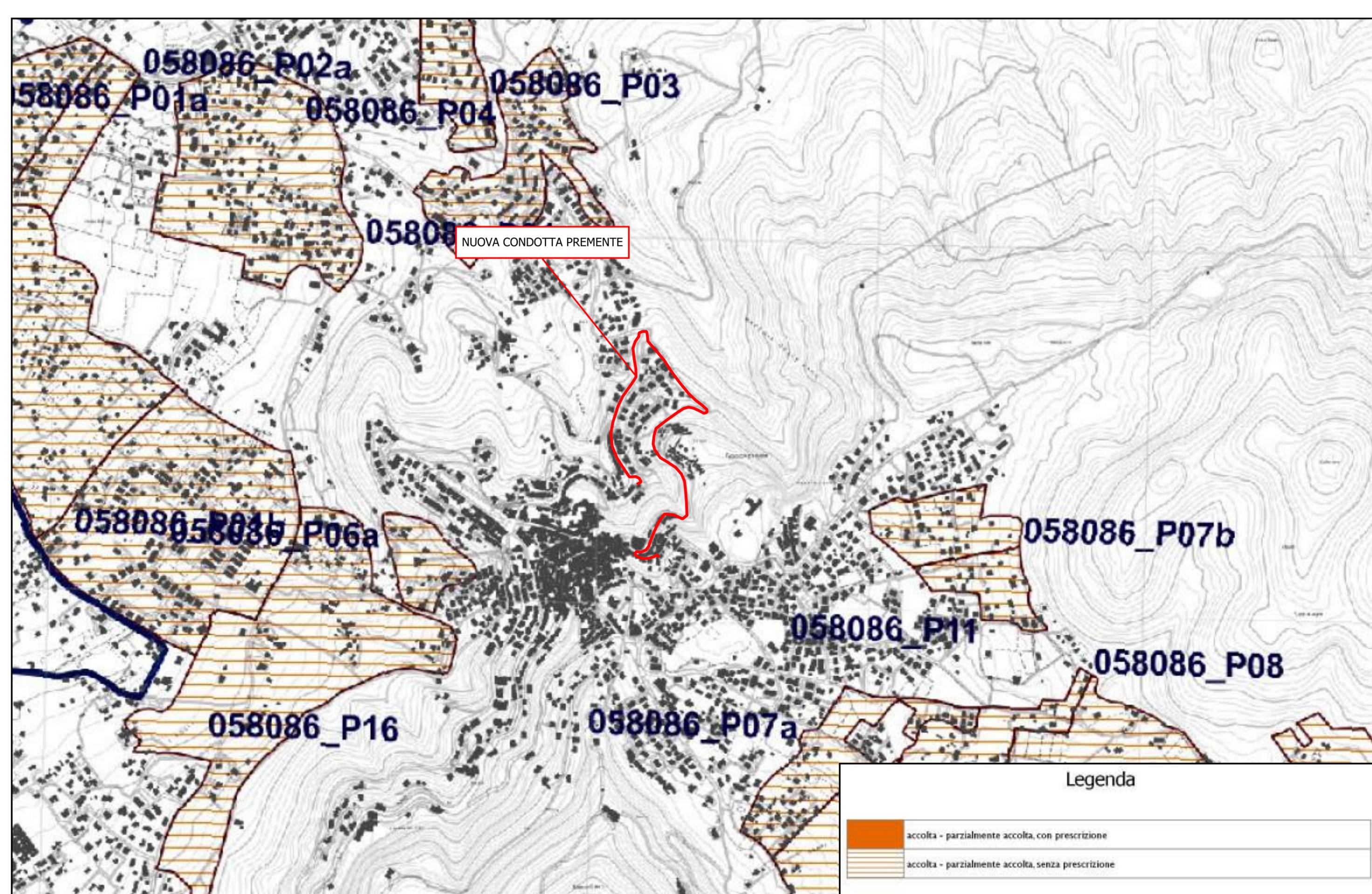
Beni del patrimonio naturale e culturale e azioni strategiche del PTPR

Beni del Patrimonio Naturale			
ai_001	Zona a conservazione speciale Siti di interesse comunitario		
ai_002	Zona a conservazione speciale Siti di interesse nazionale		Direzione Comunità VMD/DCM Indirizzo: Roma D.P. 43/14/2000
ai_003	Zona a conservazione speciale Siti di interesse regionale		
apn_001	Zona a protezione speciale (Conservazione scotti arborei)		Direzione Comunità VMD/DCM DGR 245 del 1/03/1995 DGR 10/1 del 1/03/2000
apv_001	Ambiti di protezione delle attività venatorie (APV Bandite, ZAC, ZRC, PC)		LR 20/03/1988 n.17 DGR 26/03/1990 n.450
af_001	Città faustiche in base all'elenco ufficiale della Area Protetta		Conferenza Interregionale Delibera 28/03/2000 - 1° maggio 2000
aci_001	Zona a conservazione indiretta		
ar_001	Sistema del Piano Regionale dei Parchi Area		Art. 46 LR 30/1/97 DGR 1/194/1999 DGR 1/000/2002
ar_002	Sistema del Piano Regionale dei Parchi Parco		
ar_003	Parco piccolo area verde (Corsi dell'Asse del Sud)		Corsi dell'Asse del Sud (1999)
ar_004	Reticolo idrografico		Integ. Stato Regioni CTR 1/10/90
geo_001	Geositi (ambiti geologici e geomorfologici) Area		Direzione Regionale Culturale
geo_002	Geositi (ambiti geologici e geomorfologici) Parco		
bi_001	Rivieri alberzani		

Beni del Patrimonio Culturale			
lpx_001	Beni della Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (siti culturali)		Convenzione di Parigi 1972 Legge di ratifica 104 del 06/04/1977
ara_001	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO ARCHEOLOGICO	Beni del patrimonio archeologico Area	Art. 10 D.Lgs. 43/2004
arp_001		Beni del patrimonio archeologico Parco - Area di rispetto 100 mt	
ca_001		Città antiche, necropoli, abitati	"Parco Italia" Univ. Accademica Nazionale Istituto di Topografia Antica dell'Università di Roma "Carta Archeologica" - Prof. Giuseppe Galassi
va_001		Viabilità antica fascia di rispetto 50 mt	
ara_002	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO STORICO	Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico Area	Art. 18 D.Lgs. 43/2004
arp_002		Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico Parco - Area di rispetto 100 mt	
pv_001		Parco giardini e ville storiche	Art. 15 LR 34/1998 Art. 46 n. 3 LR 30/1999
vs_001		Viabilità e infrastrutture storiche	Art. 46 n. 2 LR 30/1999
ara_003	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO CONTEMPORANEO	Beni storici	Art. 50 n. 1 LR 30/1999 LR 20/1981
arp_003		Beni storici Parco di rispetto 100 mt	
ca_002		Beni storici fascia di rispetto 100 mt	Corsi dell'Asse del Sud (1999)
va_002		Viabilità di grande comunicazione	
ca_003	Parco	LR 27 del 26/1/2001	
d_001	Gradi (infrastruttura comprensivi, parchi e centri storici)		
ca_004	Tessuto urbano		Corsi dell'Asse del Sud (1999)
ar_005	Area ricreative distacca al tessuto urbano (quadrilatero, area sportiva, terrazzi, etc.)		

Ambiti prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale Art. 143 D.Lgs. 43/2004			
pa_001	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO CONTEMPORANEO	Paesi di vista	Art. 21 bis n. 16 LR 30/1999
pa_002		Parco storico e culturale	Art. 21 bis LR 30/1999
pa_003	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO CONTEMPORANEO	Struttura agraria a carattere paesaggistico	Art. 21 bis n. 3 LR 30/1999
pa_004		Area con fenomeni di frantumazione fondiaria e processi insediativi diffusi	Art. 21 bis n. 14 LR 30/1999
pa_005	SISTEMA DELL'INSEDIAMENTO CONTEMPORANEO	Discipline, depositi, cave	
pa_006		Discipline, depositi, cave	





# LEGENDA

## AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PER PERICOLO D'INONDAZIONE (artt. 7 - 23 - 24 - 25 - 26)

-  Aree a Pericolo A1 (c. 2 art. 7 e art. 23)
-  Aree a Pericolo A2 (c. 2 art. 7 e art. 23 bis)
-  Aree a Pericolo B1 (c. 2 art. 7 e art. 24)
-  Aree a Pericolo B2 (c. 2 art. 7 e art. 25)
-  Aree a Pericolo C (c. 2 art. 7 e art. 26)
-  Ambiti territoriali caratterizzati, allo stato delle conoscenze disponibili, dall'assenza di elementi documentali tali da consentire la definizione della pericolosità

## AREE DI ATTENZIONE PER PERICOLO DI FRANA E D'INONDAZIONE (artt. 9 - 19 - 27)

-  Aree di Attenzione Geomorfologica (artt. 9 e 19)
-  Aree di Attenzione Idraulica (artt. 9 e 27)
-  Aree di Attenzione per presenza di cavità naturali o artificiali soggette a crolli
-  Corsi d'acqua principali classificati pubblici con D.G.R. n° 452 del 01/04/05 (artt. 9 e 27)
-  Altri corsi d'acqua principali (artt. 9 e 27)

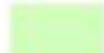
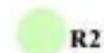
## AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PER PERICOLO DI FRANA (artt. 6 - 16 - 17 - 18)

-  Aree a Pericolo A (c. 2 art. 6 e art. 16)
-  Aree a Pericolo B (c. 2 art. 6 e art. 17)
-  Aree a Pericolo C (c. 2 art. 6 e art. 18)
-  Ambiti territoriali caratterizzati, allo stato delle conoscenze disponibili, dall'assenza di elementi documentali tali da consentire la definizione della pericolosità

## LIMITI AMMINISTRATIVI

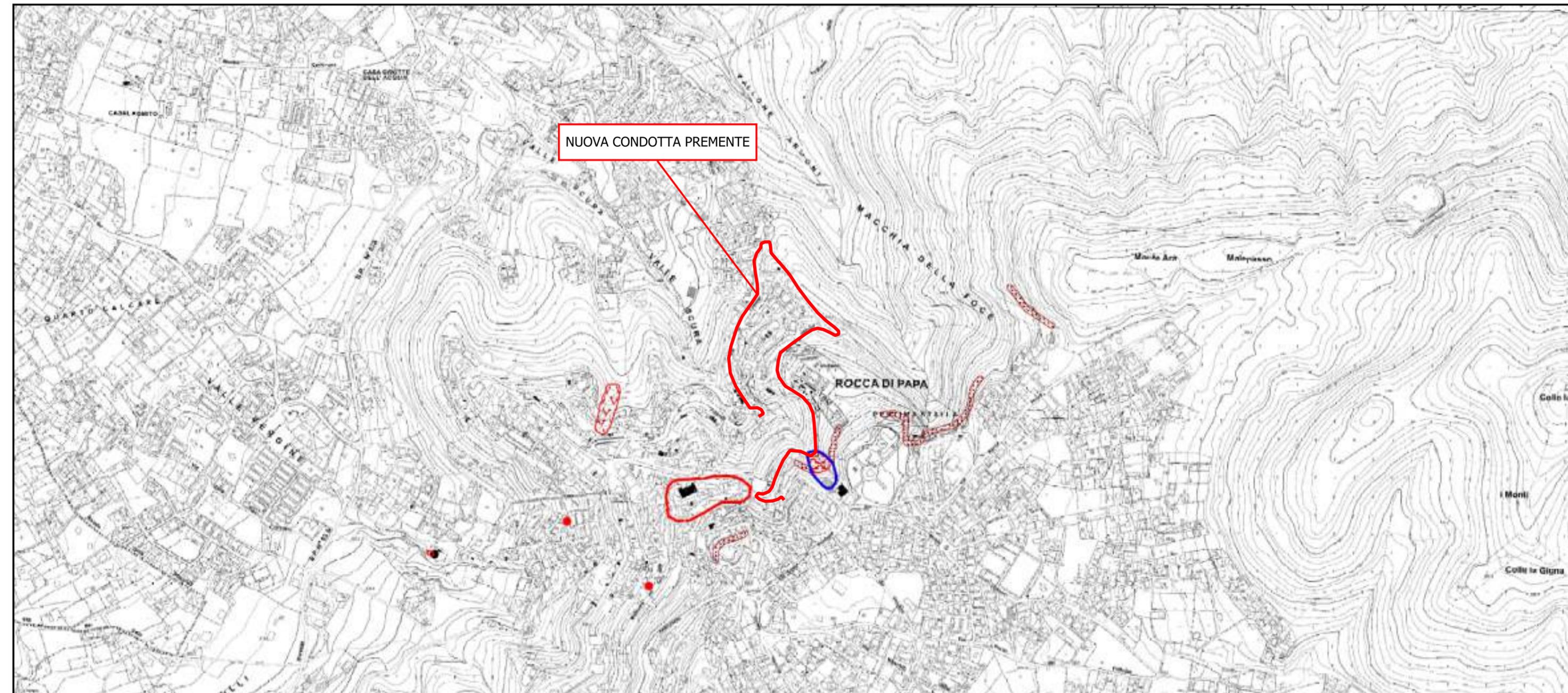
-  Limite Autorità dei Bacini Regionali
-  Limiti Comunali
-  Limite Regionale

## LIVELLI DI RISCHIO IN FUNZIONE DELLA PERICOLOSITA' E DEL VALORE ESPOSTO (art. 8 comma 5)

ELEMENTI AREALI A RISCHIO	ELEMENTI LINEARI A RISCHIO	ELEMENTI PUNTUALI A RISCHIO
 R4	 R4	 R4
 R3	 R3	 R3
 R2	 R2	 R2

NUOVA CONDOTTA PREMENTE

Monte Cavo




**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**  
 Via Manzambano, 10, 00185 Roma RM

**Piano stralcio di Assetto Idrogeologico - Bacino del Fiume Tevere**

**Inventario dei fenomeni franosi e situazioni a rischio di frana**

scala 1:10.000

**Tavola 12 di 304**

**Legenda**

**Inventario delle frane**

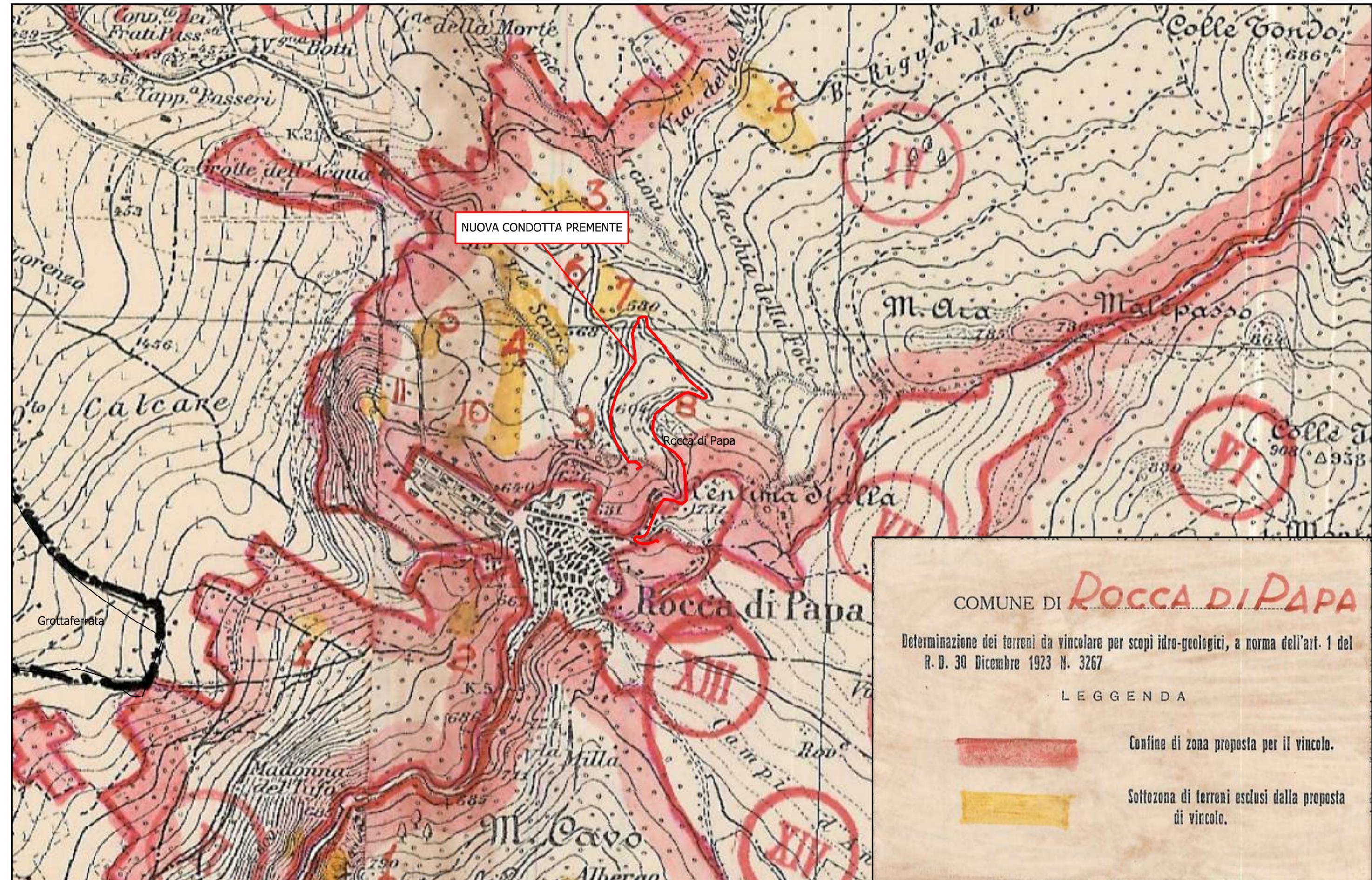
| Severità |
|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| alto     | medio    |
|          |          |          |          |          |          |          |          |
|          |          |          |          |          |          |          |          |
|          |          |          |          |          |          |          |          |

\* - rientrano in questa categoria i fenomeni stabilizzati con intervento di bonifica

**Situazioni di rischio da frana**

	R4 - 'molto elevato'
	R3 - 'elevato'
	R2 - 'medio'
	R1 - 'moderato'

Scale: 0, 200, 400, 600, 800, 1000 metri



NUOVA CONDOTTA PREMENTE

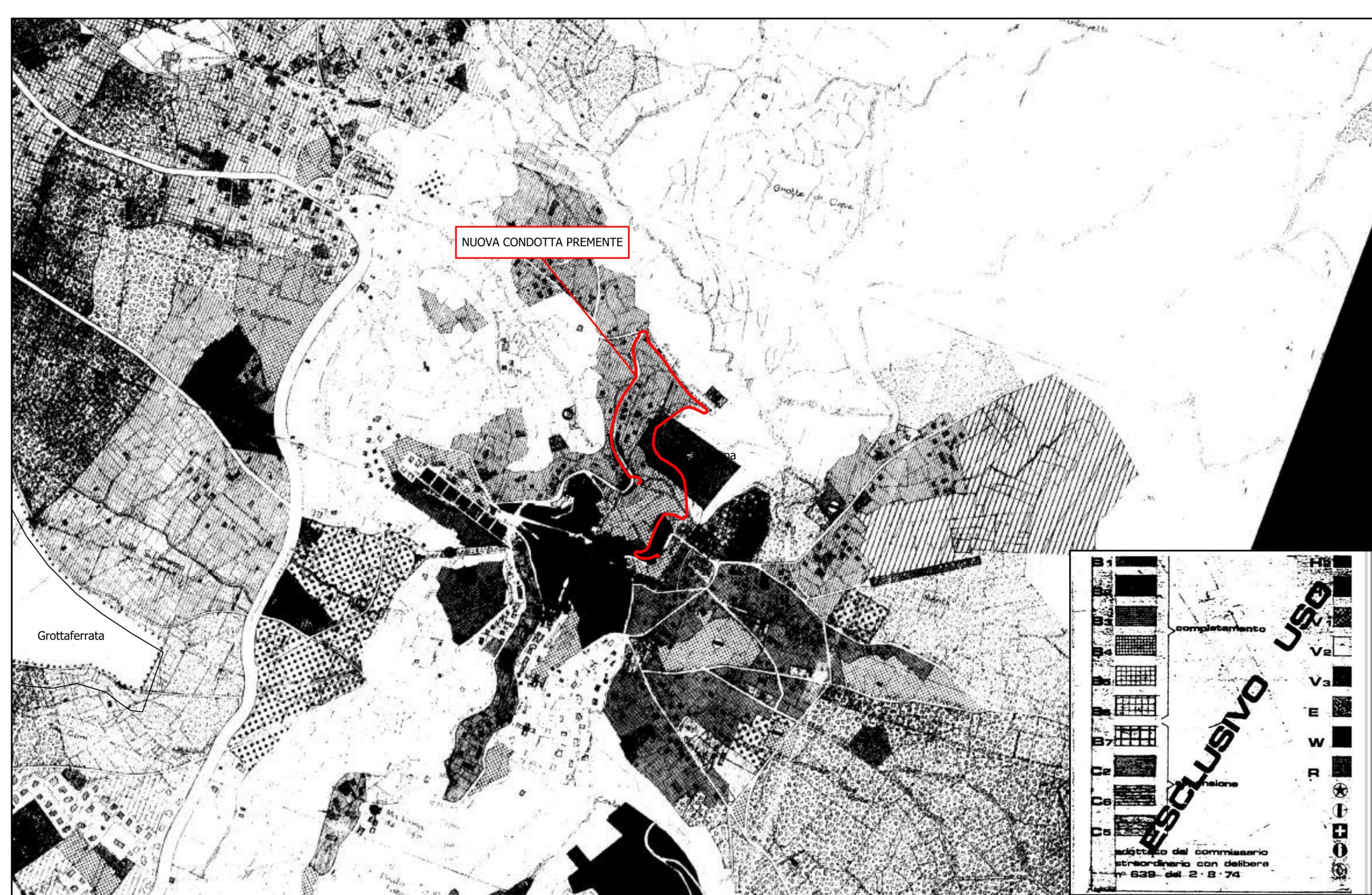
COMUNE DI **ROCCA DI PAPA**

Determinazione dei terreni da vincolare per scopi idro-geologici, a norma dell'art. 1 del R. D. 30 Dicembre 1923 N. 3267

LEGGENDA



Confine di zona proposta per il vincolo.  
Sottozona di terreni esclusi dalla proposta di vincolo.



NUOVA CONDOTTA PREMENTE

Grottaferrata

Grotte di Capre

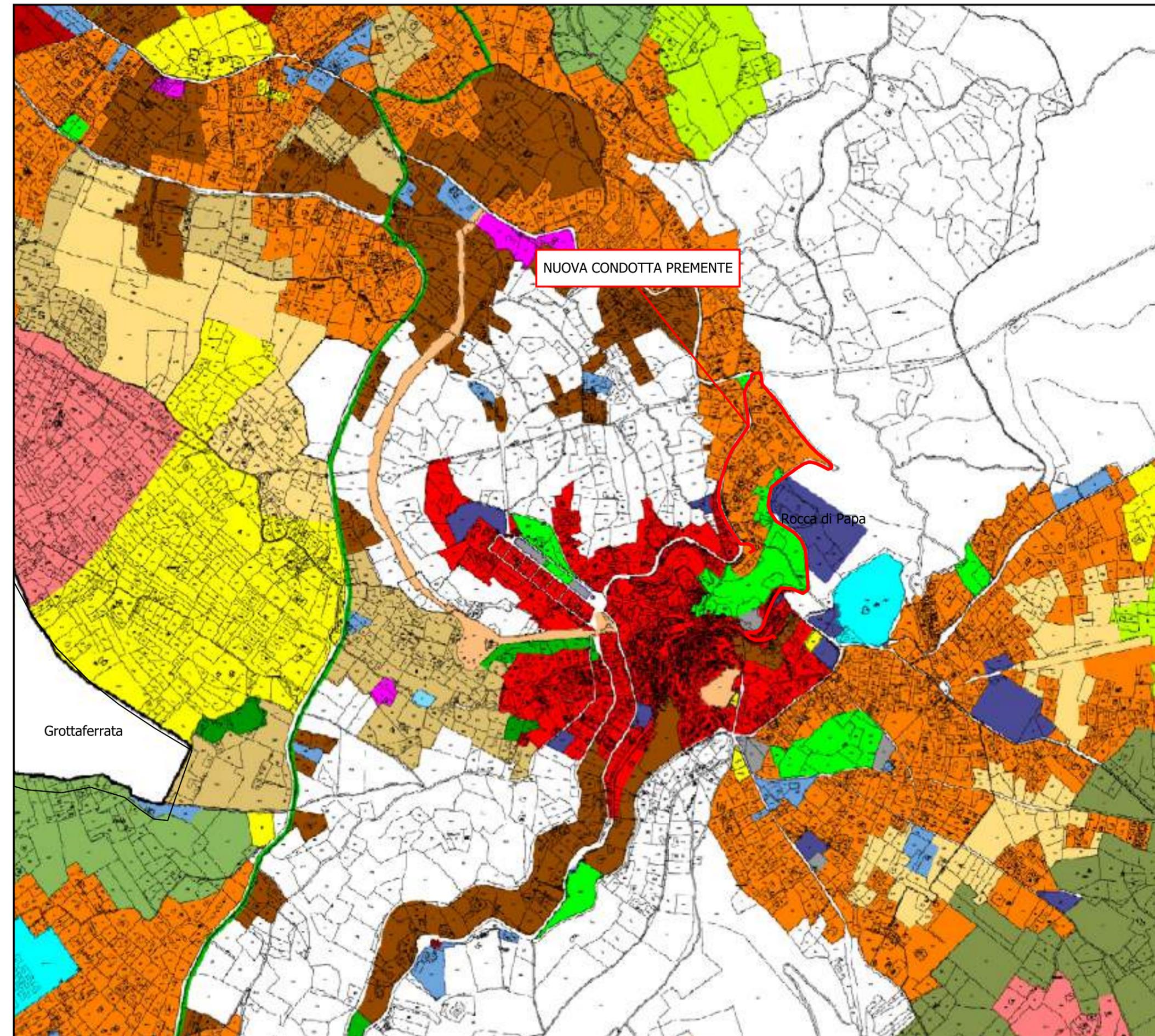
**ESCLUSIVO**

completamento

USO

adottato dal commissario straordinario con delibera n° 638 del 2-8-74

U1	[Symbol]	F16	[Symbol]
U2	[Symbol]	V1	[Symbol]
U3	[Symbol]	V2	[Symbol]
U4	[Symbol]	V3	[Symbol]
U5	[Symbol]	E	[Symbol]
U6	[Symbol]	W	[Symbol]
U7	[Symbol]	R	[Symbol]
U8	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U9	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U10	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U11	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U12	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U13	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U14	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U15	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U16	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U17	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U18	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U19	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U20	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U21	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U22	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U23	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U24	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U25	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U26	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U27	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U28	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U29	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U30	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U31	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U32	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U33	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U34	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U35	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U36	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U37	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U38	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U39	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U40	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U41	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U42	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U43	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U44	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U45	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U46	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U47	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U48	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U49	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U50	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U51	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U52	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U53	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U54	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U55	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U56	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U57	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U58	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U59	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U60	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U61	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U62	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U63	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U64	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U65	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U66	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U67	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U68	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U69	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U70	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U71	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U72	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U73	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U74	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U75	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U76	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U77	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U78	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U79	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U80	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U81	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U82	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U83	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U84	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U85	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U86	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U87	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U88	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U89	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U90	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U91	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U92	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U93	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U94	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U95	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U96	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U97	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U98	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U99	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]
U100	[Symbol]	[Symbol]	[Symbol]



**REGIONE LAZIO**      **COMUNE DI ROCCA DI PAPA**      **PROVINCIA DI ROMA**

**VARIANTE AL P. R.G. (P.U.G.C.)**  
di cui alla L.R. 30/79 e s.m.l.

<p><b>Responsabile Ufficio Piano:</b> Arch. Paolo Tomelli</p> <p><b>Responsabile Ufficio Urbanistica:</b> Grazia Bocca Di Filippo</p> <p><b>Responsabile Settore L.U.P.:</b> Arch. Roberto Roselli</p> <p><b>Coordinatore Ufficio di Piano:</b> Arch. Marco Pavesi</p> <p><b>Coordinatore Tecnico:</b> Arch. Marco Pavesi</p> <p><b>Ufficio di Piano:</b> Servizio Tecnico Urbanistico Arch. Pasquale Colonna Arch. Roberto White</p> <p><b>Servizio Amministrativo:</b> Dott.ssa Annalisa Cristofari Paola Indovina Biondi Reg. Clelia Costa Claudia Corrado Pavesi</p>	<p><b>Consulenti esterni:</b></p> <p><b>FASE I:</b> Università degli Studi di Roma Tor Dip. di Scienze Ambientali Terra, Climatologia Prof. Tullio Grassi Dott. V. Brusaporci, S. Barbagallo, E. Bianchi G. Chiantera, S. Ianni</p> <p><b>Analisi Ambientale A.21:</b> Arch. A. Fontana, T. Marconi, T. Talarone</p> <p><b>Geologo:</b> Ing. Giovanni Debi. Massimo Miroli</p> <p><b>Uso Civico:</b> Arch. Claudia Pia</p> <p><b>Consulente Informatico:</b> Ing. Giovanni Pavesi</p> <p><b>Agente:</b> Dott. Franco De Angelis</p> <p><b>Architetto:</b> Dott. Anna Indiani Dott. A. D'Alonzo, M. Di Loro, M. Molino</p>
--	---

**Oggetto:** DISPOSIZIONI STRUTTURALI-AMBITI URBANI E TERRITORIALI (dell. P-TEC-1, P-TEC-2 e P-TEC-3 di cui Circ. Dip. 1130/2009)

Redatto: Dott. Pasquale Rocca      Data: giugno 2007      Scala: 1:10.000

**TAV. N°**

**2**

### LEGENDA

**ZONA AGRICOLA (TERRITORIO APERTO)**

- A1 (Ambiti territoriali con valore agricolo di pregio)
- A2 (Ambiti territoriali con valore agricolo compromesso)
- A3 (Ambiti territoriali con valore medio di pregio)
- A4 (Ambiti territoriali con carattere medio compromesso)

**ZONE V ABBITABILI (Ambiti territoriali di diversa morfologia)**

- BOTAFORONA VI (Area insediata)
- BOTAFORONA VI (Area insediata protetta)

**TERRITORIO URBANIZZATO**

**Sistema insediativo**

- ZONA A (CNR storico)**
- A1 (Civiltà urbana della Città di Imperia)
- A2 (Area di interesse storico-architettonico)
- A3 (Civiltà urbana di pregio storico-architettonico)
- ZONA B (CNR contemporaneo)**
- B1 (Civiltà urbanistica contemporanea mediterranea)
- B2 (Civiltà urbana contemporaneamente mediterranea)
- ZONA C (CNR di recupero)**
- C1 (Ambiti urbani da ristrutturare)
- C2 (Ambiti urbani da riqualificare)
- C3 (Ambiti urbani da recuperare)
- C4 (Ambiti urbani a pianificazione particolareggiata definita)

**Progetti speciali**

- Progetti speciali in ambito urbano
- Progetti speciali in ambito con valore ambientale e paesistico

**Sistema dei servizi**

- S1 (Servizi pubblici)
- S2 (Fiorile pubblica)
- S3 (Fiorile privata cittadina)
- S4 (Linee per le opere speciali)
- S5 (Servizi privati)
- S6 (Servizi di livello territoriale)
- D (Lottizzazione originaria)
- P (Parcheggi)